



in **COMUNE**

www.comune.gropellocairoli.pv.it



Non a tutti i costi

Intendo utilizzare lo spazio del numero autunnale del nostro giornalino per aggiornare i gropellesi su una nuova questione che si presenta per la nostra comunità, della quale molti hanno già avuto la possibilità di essere informati dalla stampa locale o dai social media. Si tratta della proposta, avanzata da una impresa appartenente ad un grande gruppo leader del settore "costruzioni e infrastrutture", di rea-

mulazione di un PRELIMINARE STUDIO DI FATTIBILITÀ, a cui sono succeduti incontri con la proprietà finalizzati a chiarire le intenzioni dell'operatore. Non essendo ancora propriamente definito il progetto nella sua articolazione e tempistica, siamo in attesa di risposta dall'Azienda ai seguenti quesiti:

- tipo di attività che verrà insediata.
- numero e tipologia di mezzi pesanti che transiteranno al giorno.

Abbiamo inoltre richiesto i pareri degli enti coinvolti Parco del Ticino e Provincia di Pavia. Non avendo il Comune ancora formulato ufficialmente alcuna indicazione sia pure di massima, mi preme condividere alcune considerazioni, anche al fine di sollecitare la raccolta delle vostre osservazioni (riservandomi comunque di promuovere, prima del parere definitivo, un'assemblea pubblica con cittadini ed esperti).

Va da sé che il progetto presenta vantaggi e svantaggi; difficile è analizzare realisticamente e con obiettività quanti, quando e di chi saranno i vantaggi e quali gli svantaggi. Ci potranno essere dei vantaggi, anche se al momento non sono di immediata quantificazione, e ci sono alcune intenzioni positive dell'Azienda. È tuttavia difficile fugare le perplessità sui seguenti delicati aspetti:

- La superficie coinvolta (equivalente all'area di Cielo Alto) è a ridosso del perimetro del Parco del Ticino.
- Il tempo di realizzazione del terrapieno è previsto in due anni con un enorme numero di passaggi di mezzi pesanti al giorno.
- La qualità delle centinaia di migliaia di metri cubi di materiale necessario per portare l'area al livello della statale.
- Le gravi interferenze con la viabilità locale e sul già precario stato del manto stradale provinciale.
- L'incidenza sull'inquinamento dell'aria, tenendo presente che le emissioni in fase di parcheggio dei mezzi aumenta.
- La possibilità che l'infrastruttura abbia ulteriori sviluppi ad oggi non prevedibili.

Credo che illustrare i possibili benefici collettivi sia interesse preminente dell'Azienda in questione. *Io ho inteso riflettere e far riflettere, senza entrare in complesse specifiche tecniche/normative, senza preconcetti e pregiudizi, ma con buon senso, sui danni attuali per la nostra comunità, con una attenzione particolare sui possibili rischi futuri.*



Cava S. Antonio - Località S. Spirito

lizzare in zona Santo Spirito, su un terreno già di proprietà dell'Azienda stessa, una grande piattaforma adibita al deposito container e parcheggio tir. L'area interessata è la ex cava Sant'Antonio: un ex ambito cava, stralciata dal piano cave, per la quale l'attuale PGT prevede una modesta attività edificatoria, con recupero a fini agricoli/naturalistici.

Al momento non è ancora stato avviato alcun procedimento autorizzativo, in quanto il proponente sta ancora valutando che tipologia di intervento effettuare. Ad oggi è stato richiesto all'Amministrazione solo un **PARERE PREVENTIVO** a seguito della for-

- schema dello scolo delle acque di dilavamento del piazzale di parcheggio.
- opere di mitigazione ambientale.

Per quanto concerne la preparazione dell'area (cioè il riempimento di un volume associato ad un dislivello rispetto al manto stradale di 17m), che a nostro avviso risulta la criticità maggiore, le risposte che attendiamo sono relative a:

- Numero e tipologia di mezzi pesanti impiegati.
- Cronoprogramma per portare a compimento il riempimento.
- Tipologia di materiale utilizzato e sua provenienza.

AVVISO

Insieme a questo numero del giornalino "In Comune" viene distribuito il calendario del mese di dicembre 2018 per la raccolta dei rifiuti.

Il Sindaco
Dott. Ing. Chiara Rocca

Lavori in corso: non solo asfalto

Nella prima parte del 2018 l'ufficio tecnico del Comune ha provveduto ad avviare i lavori appaltati alla fine del 2017 ed a predisporre le gare per i nuovi interventi previsti nel bilancio 2018.

E' stato avviato il cantiere per la costruzione di NUOVI COLOMBARI presso il cimitero comunale, appaltato alla ditta Co.e.s.i srl di Scaldasole. I lavori iniziati in data 8 maggio, termineranno entro ottobre e prevedono la costruzione del primo lotto delle quattro strutture, tra loro uguali, e simmetriche rispetto all'asse longitudinale del cimitero, destinate alla realizzazione di 320 loculi (160 per lato) che costeranno complessivamente € 75.269,82. La realizzazione della struttura in progetto è prevista nella zona nord dell'esistente cimitero e garantisce uniformità architettonica, materica e cromatica delle nuove costruzioni in relazione all'edificato esistente. Il progetto e la direzione lavori sono affidati allo studio DMR di Garlasco. A Luglio sono stati completati le fondazioni, il getto dei muri laterali di contenimento, la posa dei loculi prefabbricati, la posa della predisposizione dell'illuminazione votiva e sono state posate le colonne del porticato.

Ad ideale continuazione dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE del 2017 realizzati dalla ditta VI.COS. di Vigevano, che nel corso del precedente anno ha asfaltato alcuni tratti di via Piave, via Roma, via Cairoli e via Cantoni, si è recentemente

te concluso il secondo lotto di asfaltature appaltato alla ditta Eurostrade srl di Pavia per un importo complessivo di € 38.600,00. I lavori, progettati e diretti dall'ufficio tecnico comunale hanno consentito di asfaltare le strade comunali che necessitavano più urgentemente di manutenzione e precisamente via Pastore per tutta la lunghezza e viale Zanotti dall'incrocio con piazzale San Rocco fino ad oltre via Costituzione. Sono stati inoltre eseguiti piccoli lavori urgenti di riparazione presso il piazzale del Cimitero nuovo, realizzando i passaggi raso per utenti diversamente abili, e nella via Piave in corrispondenza del Cimitero vecchio.

Con Determinazione n. 106 del 20/7/18 sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione della RECINZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "Carlo Mascherpa" di via Vittorio Veneto. I lavori, affidati all'impresa edile Santagostino Fabrizio di Gropello Cairoli per un importo complessivo di € 37.000,00, con conclusione alla fine di agosto, consistono nel rifacimento della recinzione del Campo Sportivo Comunale per consentire il regolare avvio dei campionati di calcio della stagione 2018/2019.

Si sono conclusi a Luglio i lavori per il CENSIMENTO SEMPLIFICATO DEL PATRIMONIO ARBOREO urbano e per la valutazione dello stato fitosanitario delle essenze arboree presenti nel Comune. I la-

vori costati complessivamente € 6.230,54, e che erano stati interrotti per acquisire le necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio, hanno consentito di valutare lo stato di salute del patrimonio arboreo di proprietà pubblica e di intervenire nei casi più urgenti per garantire la sicurezza di parchi e viali alberati.

Continua invece la collaborazione con Legambiente e con le due strutture che ospitano i "migranti". Ogni settimana nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì, i VOLONTARI CIVICI attualmente residenti nelle strutture di accoglienza del territorio comunale, collaborano con l'ufficio tecnico comunale per piccoli lavori di pulizia e giardinaggio. Durante questi mesi è stato possibile rimuovere le erbe infestanti in via Costituzione, via Cairoli, via Pioppi, via dei Salici, via delle Betulle, e procedere alla pulizia delle aree più degradate come il parcheggio dell'A7, o alla cura dei giardini delle scuole elementari, della villa Cairoli e del Cimitero nuovo.

Infine in relazione alle scuole elementari, dopo la posa delle PENSILINE a protezione degli accessi su via Roma e via Fosso Galana, conclusi ad opera della ditta GI.TE. Alluminio snc di Pavia, sono attualmente in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di posa dei CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO. Il progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale prevede la rimozione delle reti posate in regime d'urgenza a gennaio e la posa di controsoffitti di protezione al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza originali. Per l'esecuzione dei lavori è stato previsto un finanziamento complessivo di € 185.200,00 finanziato con avanzo di bilancio. Sempre presso le scuole elementari sono stati avviati gli interventi per l'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE per consentire l'utilizzo della struttura anche agli utenti diversamente abili. I lavori affidati alla ditta Artec Costruzioni per un importo complessivo di € 18.800,00 si concluderanno in tempo utile per consentire l'inizio delle lezioni nel mese di settembre.

Oreste Marin

Assessore alla Politiche del Territorio

INDAGINI TERMOGRAFICHE:
DIAGNOSTICA E VERIFICA

CAPPOTTI

RISTRUTTURAZIONI

PAVIMENTAZIONI

RISANAMENTI



Geom. **MARIO DONATO**

Viale Zanotti,72 - GROPELLO CAIROLI
Cell: 338 7801713 - Tel: 0382 817047 - Fax: 0382 815590
E-mail: mario.donato@artec-costruzioni.it



**studio
Lommaso
bruschi
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILI**

GROPELLO C. • Via Libertà, 100
MILANO • Via Dolomiti 11/A
Tel. 02.28.90.05.01 • Fax 02.28.09.17.41
angelo.bruschi@tiscali.it
bruschipavia49@gmail.com
amministrazionibruschimilano@certificazioneposta.it



FANGHI: ultimi atti

Il Comune di Gropello Cairoli ha intrapreso, da circa un anno, la strada di limitare in modo significativo la superficie disponibile nel territorio comunale, destinata alla pratica del recupero agronomico dei rifiuti speciali non pericolosi, meglio noti come FANGHI DI DEPURAZIONE.

L'iter burocratico della pratica si è rivelato molto complesso ed è stata seguito in modo puntiglioso da un professionista esterno al comune, l'architetto Maria Silvia Agresta appoggiata dal personale in forza al nostro ufficio tecnico. I costi sostenuti sono stati complessivamente 5388 €, così di seguito ripartiti:

4440 € destinati alla variante parziale del PGT

948 € destinati all'elaborazione del regolamento in materia.

Per quanto riguarda la variante parziale del Piano di Governo del Territorio è stata inserita una prescrizione che aumenta la distanza dalle case e dalle cascine oltre la quale è possibile spandere questi materiali: 500 metri dal confine del tessuto urbano consolidato (TUC) e 100 metri dalle cascine (prima della introduzione della variante le distanze erano minori: 100 metri dalle case e 20 dalle cascine). La variante è stata adottata dal consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 24/04/2018 e pubblicata come da regolamento sul porta-

le regionale SIVAS in data 01/06/2018 per il previsto periodo di osservazione. Al termine di detto periodo (01/08/2018) la variante sarà approvata e diventerà operativa a pieno titolo.

Parallelamente alla variante del PGT, il Comune ha incaricato l'Avvocato Stefano Vicario di redigere, con l'aiuto di ufficio tecnico e amministrazione, il regolamento che disciplina gli spandimenti sul territorio comunale. Questo importante strumento operativo darà la possibilità di sanzionare con multe i trasgressori che si rendessero responsabili di infrazioni.

E' inoltre importante ricordare un ulteriore importante successo che il Comune di Gropello, unitamente ad altri 59 comuni delle province di Pavia e Lodi, ha ottenuto in materia fanghi. Il TAR, con la sentenza pubblicata in data 20/07, ha dato ragione ai comuni che coraggiosamente hanno presentato ricorso contro Regione Lombardia dichiarando illegittima la delibera regionale n. X/7076 del 11/9/2017 con cui si intendeva innalzare in modo esponenziale i valori limite delle concentrazioni di idrocarburi e fenoli (potenziali contaminanti per le ma-

trici ambientali e per le coltivazioni ad uso alimentare) contenute nei fanghi. Vorrei infine fare un invito ai cittadini che direttamente vengono interessati dai disturbi odorigeni connessi alla pratica dello spandimento: continuate a segnalare situazioni sospette in modo che il Comune possa indirizzare in modo più mirato le poche risorse economiche e di controllo che ha a disposizione.

Consigliere Marco Mosconi

BARBA CAPELLI



di Prina Matteo

**Piazzale San Rocco, 14
GROPELLO CAIROLI
Tel. 0382.815972**



programma di STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE

...a chi è rivolto il progetto?
...il progetto è rivolto ai responsabili delle colonie feline presenti sul territorio del Comune di Gropello Cairoli.

...a cosa serve?
...serve ad arginare il problema della sovrappopolazione dei gatti selvatici, contenendo, di conseguenza, il randagismo.

...come si attua?
...il Comune mette a disposizione i locali occorrenti alla permanenza temporanea dei gatti da sterilizzare;
... l'Associazione fornisce i locali delle apposite attrezzature (gabbia trappola per la cattura, gabbie per l'accudimento pre e post-operatorio, trasportini per trasferire gli animali) nonché dell'aiuto necessario al perseguimento dello scopo;
... l'ATS territorialmente competente si occupa della sterilizzazione, previo accordo in merito alla data dell'intervento ed al numero dei soggetti.

...quanto costa?
...il servizio è GRATUITO.

...cosa devo fare?
...contattare l'Associazione MICIOPOLIS ONLUS di Vigevano (PV)
posta elettronica: info@miciopolis.it
facebook: Miciopolis Onlus

www.miciopolis.it



Il testamento biologico è possibile in Comune

Nel mese di dicembre 2017 è stata approvata la legge n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (DAT)". È la legge sul testamento biologico, una legge necessaria perché nel tempo è cambiato il processo del morire, in quanto è possibile tenere in vita una persona anche in condizioni critiche.

Ora la morte è governabile - per certi aspetti - e quindi è un problema di ordine culturale su cui occorre riflettere. Basti pensare che negli Stati Uniti il primo riconoscimento giuridico del consenso informato risale al 1891.

Uno dei punti fondamentali della legge è il rapporto medico-paziente che nasce da

una relazione aperta e dinamica di cura e definisce il ruolo dei medici. Le DAT sono il frutto finale di una pianificazione delle cure dove il medico spiega la traiettoria della malattia e il paziente ha il tempo di pianificare quello che lui vuole che venga/o non venga fatto non solo relativamente agli aspetti pratici, ma dove emergono anche la biografia del malato, le sue volontà, i suoi desideri e le sue percezioni.

Con la deliberazione n. 23 del 24 aprile 2018 il Consiglio Comunale di Gropello Cairoli ha istituito il REGISTRO delle DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) e approvato il regolamento di gestione per dare attuazione alla legge. Qualunque persona maggiorenne capace

di intendere e volere, tramite una scrittura privata consegnata in busta chiusa all'Ufficio di Stato civile del comune di residenza, può nominare un fiduciario che faccia rispettare le proprie volontà esprimendo anticipatamente quali trattamenti medici ricevere in caso di malattie gravi e invalidanti, nonché la possibilità di rinunciare ad alcune terapie.

Presso l'Ufficio di Stato civile del comune di Gropello si possono richiedere tutte le informazioni utili, i moduli e le indicazioni da seguire per la compilazione del proprio testamento biologico.

**Mariangela Sacchi
Presidente del Consiglio Comunale**

Biblioteca comunale: le iniziative culturali previste per l'autunno/inverno 2018

Domenica 16 settembre per "Gropello in strada": mercatino del libro usato, apertura straordinaria della biblioteca (10-12 e 14-18). Concerto nel cortile della biblioteca ad ingresso gratuito alle 16.00 con i "Blast in the Wood", gruppo folk di Andrea Meli e Marco Benedini.

Sabato 22 settembre, ore 16.30, Sala Cantoni: conferenza "Come si legge un quadro astratto: La Composizione con linee (1917) di Piet Mondrian" a cura di Flavio Fergonzi, prof. di Estetica dell'Università Normale di Pisa: "La chiacchierata ruoterà intorno a quello che è considerato il primo quadro davvero "astratto" (o meglio: "non rappresentativo") del '900: la Composizione con linee dell'olandese Piet Mondrian, dipinto centouno anni fa, nel 1917. L'opera verrà indagata da una prospettiva inusuale: invece di servirmi degli scritti teorici dell'artista per spiegare il quadro (come si fa abitualmente) proverò a spiegare il quadro per quel che si vede, aiutandomi con i disegni preparatori e mettendolo in relazione con le opere prodotte da altri artisti dell'avanguardia europea negli stessi anni."

Domenica 23 settembre Cortile della Biblioteca, ore 15.30: premiazione del concorso di lettura Librivoro 2018, XVII edizione.

Sabato 13 ottobre, ore 16.30 Incontro con Andrea Vitali e presentazione del suo nuovo libro – Iniziativa organizzata in collaborazione con la libreria Libriamoci di Andrea Antoniotti che intervisterà lo scrittore.

Domenica 21 ottobre, Teatro S. Giorgio dell'oratorio, ore 16.00: concerto "Tre teno-

ri in concerto: omaggio a Luciano Pavarotti" con il direttore Andrea Albertini presso il teatro dell'oratorio; ingresso gratuito. "Penso che una vita consacrata alla musica sia una vita consacrata alla bellezza, e questo è esattamente ciò che ho fatto.. ho consacrato la mia vita alla bellezza". In semplici ma significative parole pronunciate da Luciano Pavarotti poco prima di morire, sta l'anima del concerto del 21 ottobre prossimo. Questo concerto sarà allora un viaggio musicale attraverso la "sua" musica, dagli esordi prettamente operistici, alle esperienze della musica da camera agli ultimi esperimenti musicalmente crossover che lo hanno avvicinato al mondo della canzone leggera grazie al famoso "Pavarotti and friends". Proprio lui aveva dato inizio, un po' di anni or sono alle Terme di Caracalla davanti a migliaia di appassionati, alla tradizione di eseguire questa tipologia di concerti, insieme agli amici Plácido Domingo e José Carreras. Tre grandi voci della lirica internazionale, il prossimo 21 ottobre daranno vita ad uno spettacolo dove le arie più celebri si alterneranno a melodie eseguite in forma di duetto o terzetto, creando suggestioni particolari. Puccini, Verdi, Mascagni, Leoncavallo, ma anche celebri autori di romanze da camera e di melodie napoletane la faranno da protagonisti. Il concerto vedrà l'accompagnamento al pianoforte del maestro Albertini Andrea, supportato dalla virtuosa violinista Livia Hagi, che si è già esibita più volte nella nostra città. Non mancate ad un evento unico.

Sabato 27 ottobre, ore 21.00 presso il Teatro S. Giorgio dell'oratorio: spettacolo commedia dialettale.

Domenica 28 ottobre Sala Cantoni ore 15.30 – Animazione teatrale per Halloween in Sala Cantoni; a seguire merenda e prestito libri in biblioteca.

Domenica 18 novembre Sala Cantoni, ore 16.00 – Concerto del "Renato Tassiello Acoustic Trio" e performance degli allievi dei corsi di musica organizzati dalla biblioteca comunale; ingresso gratuito. La band propone un repertorio esclusivamente strumentale di brani firmati dai più grandi compositori del panorama della musica Jazz. La formazione vede alla chitarra il talentuoso Alberto Sempio, al contrabbasso il versatile Gigi Andreone e alla batteria Renato Tassiello. Il trio riarrangia brani di Gerald Marks, Seymour Simons, Kenny Dorham, Sonny Rollins, Duke Ellington, Wayne Shorter, Pat Metheny, Charlie Parker, Miles Davis, ecc. La miscela sonora di questa formazione crea atmosfere soft e rende possibile il gradimento della serata ad una vasta tipologia di pubblico.

Ricordiamo inoltre i corsi organizzati dalla biblioteca: chitarra, pianoforte, batteria, canto, inglese base, russo base, pittura ad acquerello, scrittura creativa, maglia, informatica base, creazione di siti web. Per qualsiasi informazione contattare la biblioteca al 0382/815020 oppure scrivendo a biblioteca@comune.gropellocairoli.pv.it

Bibliotecario Dott. Leonardo Cammi

Biblioteca comunale: in breve i risultati ottenuti nel 2017 e nei primi mesi del 2018

La biblioteca comunale "Carlo Cantoni" di Gropello Cairoli ha chiuso la prima parte del 2018 confermando gli ottimi risultati registrati nel corso del 2017. L'anno scorso a fronte di una popolazione pari a 4.500 unità, fatta registrare il 31.12.2017, la Biblioteca Comunale ha erogato 12.381

prestiti totali (12.076 nel 2016), di cui 10.952 (88,46%) libri e 1.429 (11,54%) DVD, dato che conferma il trend in continua crescita. Nel 2017 l'indice di prestito è di 2,75 per abitante a fronte di una media provinciale pari a circa 0,4. Gli iscritti globali della biblioteca di Gropello al 31.12.2017 sono 2.376.

Nella prima metà del 2018 i prestiti erogati sono già 6.235 e questo fatto fa registrare un ulteriore aumento della richiesta da parte dell'utenza.

Bibliotecario Dott. Leonardo Cammi



A Grùpé a ghé al canal...

L'acqua e il canale Cavour: ricchezza per le nostre risaie

Vogliamo aprire l'inserito del nostro giornalino, tutto dedicato all'acqua, raccontandovi di una delle opere di ingegneria più significative del Risorgimento: il Canale Cavour.

Il Canal Cavour (in piemontese) è un canale artificiale costruito per derivare acqua dal fiume Po e portarla ad irrigare le campagne vercellesi, novaresi e della Lomellina, in particolare per la coltura del riso. Il canale ha origine dal fiume Po, a Chivasso e termina dopo 85 km nel fiume Ticino, nei pressi del Comune di Galliate con una portata d'acqua di 110 metri cubi al secondo.

È la prima grande infrastruttura dell'Italia Unita, costruita tra il 1863 e il 1866 grazie a Francesco Rossi agrimensore vercellese, il quale scoprì che l'inclinazione della pianura permetteva di portare acqua alle terre della Lomellina, sofferente per le magre estive del fiume Sesia, grazie ai canali Quintino Sella e Vigevano.

La realizzazione di questo immenso e geniale progetto incontrò non poche difficoltà e il progetto iniziale di Francesco Rossi fu accantonato per essere successivamente ripreso e rielaborato da Carlo Noè, ingegnere idraulico e Ispettore delle Regie Finanze durante il regno di re Carlo Alberto. L'opera fu fortemente appoggiata da Camillo Benso Conte di Cavour, da cui prende il nome, ma che in vita non ne vide la realizzazione.

Ancora oggi è considerata la più grande

opera d'ingegneria idraulica mai realizzata in Italia.

Il Canale Cavour ha portato immediatamente grandi benefici alle colture e agli agricoltori dell'epoca, garantendo lavoro, sostentamento, un salario più sicuro e migliori agricole.

Tutti gli artefici dell'opera sono ricordati con una targa alla presa d'acqua dell'imbocco del Canale a Chivasso, con la seguente epigrafe:

"Di questo Canale l'iniziativa è merito insigne di Francesco Rossi gli studi e l'esecuzione onorano il genio di Carlo Noè auspici Ottavio Thaon di Revel Camillo Benso di Cavour"

Oltre alla funzione irrigua, al Canale Cavour si devono riconoscere altri grandi valori: storico, legato agli eventi della Seconda e della Terza guerra d'Indipendenza; architettonico, in quanto esempio di neoclassicismo del XIX secolo; paesaggistico e ambientale, con la sua bellezza e funzionalità (offre infatti risorse idrogeologiche e energia rinnovabile salvaguardando l'ambiente).

Dal 1977 il Canale Cavour è gestito dai consorzi di irrigazione Est Sesia Novara e Ovest Sesia di Vercelli, che insieme formano la "Coutenza Canali Cavour".

Il Canale Cavour irriga anche i campi di Gropello Cairoli. Grazie a delle bocche di presa, piccoli canali attraversano i comuni di Cilavegna, Parona Lomellina, Vigevano, Tromello, Gambolò, Garlasco, Gropello Cairoli e Zinasco.

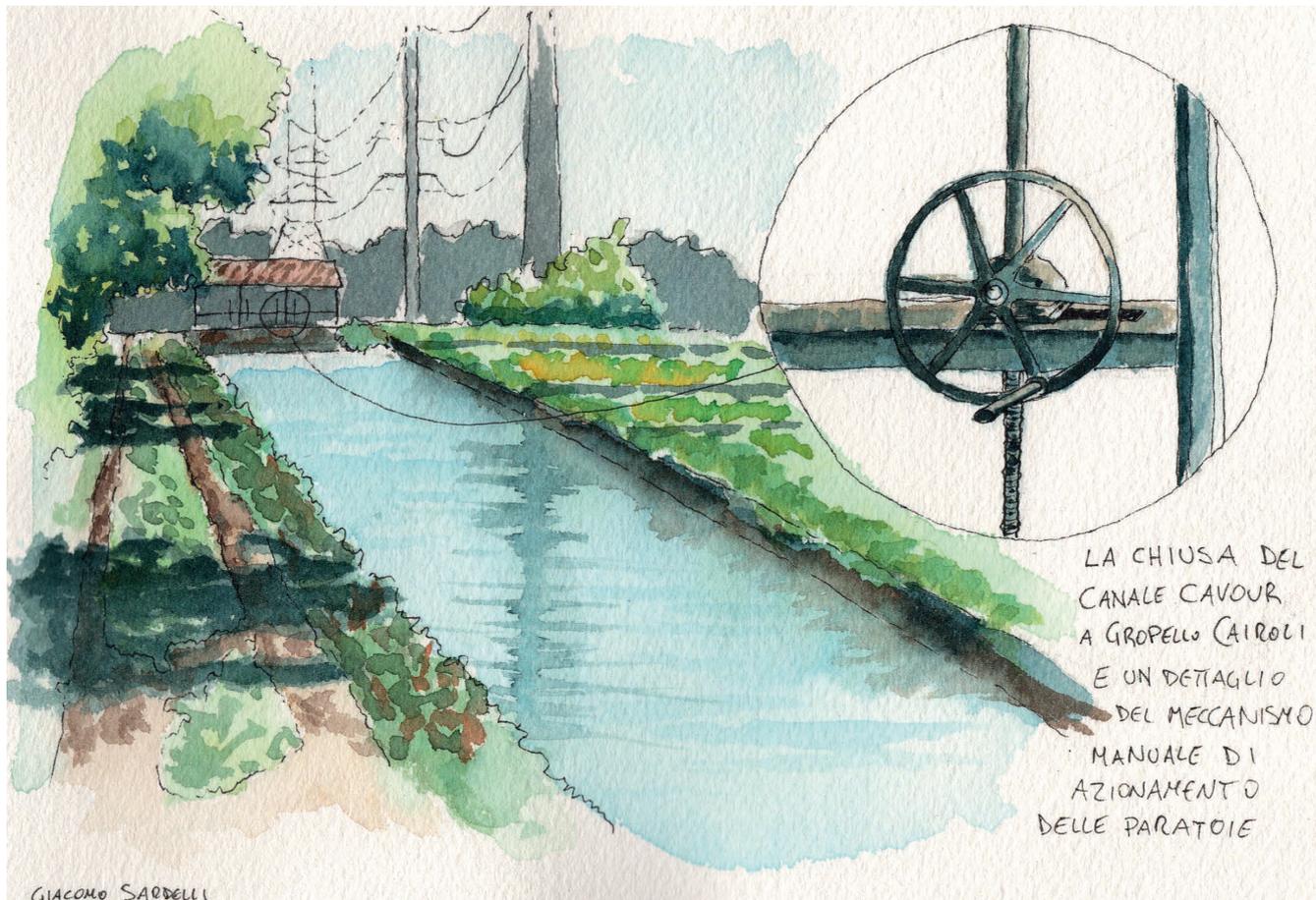
Le acque che permettono l'irrigazione dei terreni agricoli nel comune di Gropello Cairoli vengono derivati principalmente dal Subdiramatore Pavia che a sua volta deriva le sue acque dal canale Quintino Sella nel comune di Cilavegna alimentato quest'ultimo dal canale Cavour a Novara.

Le portate d'acqua vengono erogate agli agricoltori tramite bocchelli misurabili su tutta l'asta del canale.

La superficie di territorio irrigata è di circa 1330 ettari (20000 pertiche Milanesi) con un fabbisogno idrico di circa 3200 litri/secondo.

Il Canale arriva alla Chiusa di Gropello Cairoli (tredicesimo salto del Canale) e si dirige verso l'abitato, passando sotto Via Marconi e Via San Giuseppe; prosegue poi lungo Via Piave per sottopassare la ferrovia e giungere in Via Sassi (quattordicesimo salto), da qui esce da Gropello e si dirige verso Cascina Annunciata.

Il Canale Cavour è una risorsa importantissima per il nostro territorio e la nostra agricoltura, che ha trasformato nel corso degli anni le zone del Vercellese, Novarese e della Lomellina da lande paludose al primo triangolo d'oro del riso in Europa.



LA CHIUSA DEL
CANALE CAVOUR
A GROPELLO CAIROLI
E UN DETTAGLIO
DEL MECCANISMO
MANUALE DI
AZIONAMENTO
DELLE PARATOIE

Le vie irrigue nei **RICORDI** di un **Gropellese**

Storicamente tutti gli insediamenti umani sono sorti nelle vicinanze di terreni ricchi di acqua. Il territorio di Gropello Cairoli, oltre ad essere ricco di risorgive e di fontanili, a metà dell'Ottocento assiste alla creazione di vie d'acqua a seguito dell'imbrigliamento e canalizzazione delle acque del Po e del Ticino per fini irrigui. I ricordi che qui proponiamo riguardano comportamenti e mitologie legate alla vita trascorsa vicino all'acqua.

ACQUE SORGIVE

Le risorgive più famose sono quelle della roggia Beverchia (San Massimo), la roggia Ronco Gennaro, la roggia Scevola e "al fontanei ad la Guala" vicino alla cascina Robertina.

Le acque di risorgive sono caratterizzate e regolate dal sistema dei vasi comunicanti a seconda della falda che intercettano: esistono sorgive di acque ferruginose dovute all'attraversamento degli strati di terreno ricco di minerali di ferro (San Massimo) e ci possono essere risorgive di acque calcaree.

CAMPARO

L'acqua dei canali serviva per l'irrigazione delle colture e veniva prelevata da aprile a ottobre. Ai tempi, per ogni fosso "adacquatore" c'era un responsabile dell'erogazione delle acque chiamato il campé. Il campé trattava con gli agricoltori, che pagavano il diritto di avere l'acqua per le singole esigenze di irrigazione delle proprie colture e ne regolava il tempo necessario (l'orario). Il campé controllava le chiuse, la pulizia degli argini e gli ingorghi delle sterpaglie lungo il tragitto dell'acqua. I campé più conosciuti

sono/erano: Gorini Giovanni responsabile del tratto roggia Castellana, Giannini Ernesto responsabile del cavo Gropello, e Bodini responsabile del canale Cavour.

I MULINI

I mulini a Gropello erano due: quello di "bassa corte" e la "pila di crav" sotto la costa lunga per Zerbolò. Mentre il mulino "pila di crav" non è più esistente, il "mulino di bassa corte" potrebbe di nuovo essere messo in funzione in quanto i macchinari sono ancora presenti nel sito.

IL BAGNO RINFRESCANTE

Non potendo fare il bagno in mare, i gropellesi frequentavano le rogge del paese in alcuni punti:

uno era situato al guado del canale Cavour vicino al ponticello, ancora esistente, dove sotto scorre il cavo Gesiolo;
uno era dietro alla proprietà Pippinella

sempre sul cavo Gesiolo;
il più frequentato dalle famiglie era situato sulla roggia Castellana, nelle vicinanze della cascina Morgarolo, con trampolino in terra, di fronte alla proprietà Castoldi; l'acqua della Castellana era talmente pulita che si poteva bere;
un altro famoso fosso da bagno era la Padulenta.

Attualmente il bagno si fa nella roggia del Forno nella proprietà Anselmi.

PESCI

Qualsiasi tipo di pesce, fino a qualche anno fa, si trovava in qualsiasi cavo o colo; il pesce pescato serviva per il sostentamento delle famiglie. I pesci venivano allevati in risaia. In autunno con l'asciugatura delle risaie, il pesce veniva prelevato e distribuito nei vari canali.

Con l'avvento della meccanizzazione per la pulizia delle rive dei cavi/fossi sono scomparse molte specie di pesci e anfibi; inoltre, l'acqua ha mutato il suo coefficiente di acidità e sono rimaste poche specie di pesci (carpe) resistenti ai mutamenti della composizione delle acque.

LAVANDAIE

Storicamente vi erano a Gropello due posizioni che consentivano il lavaggio della biancheria: una vicino al passaggio a livello per Dorno, ora coperto, sul cavo Gesiolo e l'altra a monte, vicina al cimitero vecchio. Le donne portavano la biancheria da lavare sulla carriola e usavano la cenere del focolare come detersivo e disinfettante.

Un ringraziamento al geom. Enzo Castoldi per le notizie fornite.



La **Canottieri Chiozzo**: un sogno d'estate

Canottieri a Gropello? Ma dove? È successo trentacinque anni fa, è durato solo due mesi, ma i gropellesi se ne ricordano ancora.

L'idea è nata da una visione: creare un collegamento tra i vari paesi che il canale Cavour attraversa in modo che ogni comune potesse sviluppare il proprio tratto per poi farne una "vogalonga".

Per noi di Gropello si partiva all'altezza del ponte di via Chiozzo, si arrivava fino alle Bozzole e ci si prefigurava che le sponde potessero diventare gli spalti per un tifo sportivo come a Venezia.

Bisogna immaginare la scena: al punto di attracco era stata montata una tenda, c'erano alcune sdraio riciclate e le prime tre canoe; il gruppo di amici si trovava di sera per discutere e preparare l'avvenimento, intanto si mangiava, si beveva alla luce di una lanterna e al ritmo della famosa chitarra a tre corde si intonavano le canzoni inventate sul momento: "Là in su la strada..." e "L'UFO padulo" composta dopo il fasullo avvistamento di un UFO sul ponte dell'autostrada.

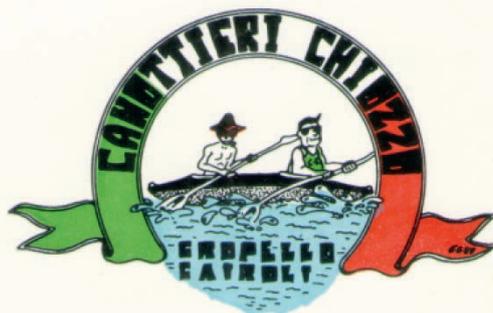
Gli ingredienti c'erano tutti: un sogno, un progetto, uno stare insieme con uno scopo comune; c'erano infatti ragazzi di tutte le età. Era stato trovato il nome, c'era il logo, le tessere di iscrizione (di cui si riproduce il fac-simile). Per quanto riguarda lo statuto si era provveduto, tramite il presidente della Canottieri di Pavia che abitava a Gropello, a trascriverlo sulla stessa falsariga. Adirittura in quell'estate nel torneo calcistico notturno a sei giocatori nel campo dell'oratorio partecipò una squadra sponsorizzata dalla Canottieri Chiozzo. Dopo tanto lavoro arrivava il giorno prestabilito dell'inaugurazione: c'erano le sponde colorate di blu, festoni, pranzo, cena e tanta gente allegra e per concludere fuochi artificiali mai visti a Gropello!

Il sogno purtroppo si è afflosciato: per motivi di sicurezza l'ente che ge-

stisce il canale non ha dato la necessaria autorizzazione.

Alcuni mesi dopo un gropellese, che aveva perso il portafoglio a Gardaland, ha potuto essere rintracciato proprio grazie alla tessera della Canottieri Chiozzo a riprova che quegli esaltanti mesi si erano vissuti davvero e non sognati!

**Per questo ricordo
si ringrazia Giacomino Fornaro**



CANOTTIERI CHIOZZO - Gropello Cairoli (Pavia)

L'ònda dal canàl

Tüti i sàbat d'istài, vèrs i vòt,
Grüpé ás trasfurméva in Canàl Gránd
e i fiò festúš la févan a bòt
pár ciapà l'ònda e pár bagnà i múdánt!

I òm cùn la pàla, un pò da chì e da là,
i trévan l'àqua cun fòrsa dapartüt:
cùlam i culát, scumpàrsa la risà,
nánca un cantòn ál rastéva al sùt.

Üs e pòrt, vàs ad fiùr in ti purtòn,
da la grán calüra éran rinfrascà
e l'éra bèl, finì l'inundasiòn,
guardà la lüna giránda pár i strà.

Às sintéva in t l'ària udúr ad ménta,
ád pulid, ád bašilic, d érba di prà.
La gént l'anéva a durmì cunténta
che un bèl sògn ás l'éra procurà.



Traduzione libera

D'estate, tutti i sabati verso le otto di sera, Gropello si trasformava nel "Canal Grande di Venezia" in miniatura. I ragazzi, felici, facevano a gara ad andare contro la corrente e a bagnarsi pantaloncini e mutande. Gli uomini incaricati dal comune gettavano con le pale l'acqua ovunque: la strada principale del paese era sommersa dalla corrente che ne invadeva ogni angolo. Venivano bagnati porte, muri, androni dei cortili, vasi di fiori. Finita l'inondazione era bello passeggiare per il paese sentendo la frescura e un senso di pulito, mentre la luna spuntava e i fiori e le erbe aromatiche spandevano nell'aria un soave profumo. La gente si accingeva ad andare a letto certa che, almeno per quella sera, avrebbe goduto di un sonno ristoratore, dopo l'afa e il gran caldo della giornata.

Tratto da: Giuseppe Emanuele, Ricordi e riflessioni di un vecchio gropellese, Il Guado, 2004

"ACCADUEO"

Antica, onorata saggezza vuole che il Grande Demiurgo abbia creato tutto, dall'immensamente grande all'infinitamente piccolo, mescolando, secondo suo proprio arbitrio e piacimento, quattro elementi primigeni: terra, aria, acqua e fuoco gli ultimi dei quali nel sentire comune tra loro totalmente antitetici.

Di là il fuoco che tutto deforma, brucia e, riducendo in cenere, sublima fino alla rinascita, di qua due semplici atomi di idrogeno ed uno di ossigeno nei quali, mescolati insieme secondo natura, vi è la certezza della vita. Non è forse in un liquido, il brodo primordiale, che si sono sviluppati i primi vagiti dell'essere nella sua accezione più estesa e non è forse nel liquido amniotico che attendono di liberarsi i primi vagiti dell'uomo?

L'acqua più o meno in tutte le società di cui abbiamo tracce e conoscenza, in rispetto di una innata tradizione trasversale nel tempo e nello spazio, è l'immagine stessa della vita sia nel mondo animale che in quello vegetale ed in alcuni casi, ad esempio il Nilo nel mondo egizio, perfino nel mondo superiore.

Se torniamo al pensiero classico, una delle metafore più affascinanti è senza dubbio quella del fiume che scorre sempre immutato ma mai uguale che, come la vita, tutto trascina, travolge e adegua a se stesso in un continuo susseguirsi di tranquille e lente cadute, rapide cascate fino ad estinguersi nell'immenso mare, anch'esso acqua, ma di ben altra natura.

O nell'acqua della Grande Opera, quella pura e incontaminata che, sotto forma di rugiada, gli alchimisti raccoglievano con candide lenzuola di lino e poi strizzavano nella fornace alchemica dalla quale sarebbe uscito l'uomo perfetto, appunto la Grande Opera.

E ancora l'acqua del Giordano che il Battista usa per purificare, così come peraltro in numerosissime altre religioni e riti, il Nazareno, perché l'acqua, con la sua peculiare caratteristica di scivolare lungo ogni corpo, attratta dalla forza di gravità, trascina con sé ed annulla scorie, impurità e (per chi ci crede) peccati. Il battezzato, il purificato dall'acqua è così trasmutato in adepto e per tale motivo viene introdotto in una comunità, famiglia o società della quale diviene membro attivo con tutte le peculiarità del caso.

ACCADUEO, figlia di due gas, pur essendo allo stato naturale un amalgama privo di consistenza solida e fisica, rappresenta anche un elemento così potente e significativo da venire utilizzato come confine di separazione fra popoli o, pensiamo allo Stige del mondo inferno, per tenere lontani i vivi dai trapassati. E, a tal proposito, come non riprendere la grandiosa immagine dell'acqua salvifica che si spalanca al passaggio degli ebrei per subito richiudersi sull'esercito di Faraone?

Quanto è stato fin qui detto è un breve, parziale e riduttivo elenco dei significati che possono essere attribuiti all'acqua ed alla sua funzione; bisogna però utilizzare

tutto ciò con estrema prudenza onde evitare di confondere significato e significante, elemento concreto con la sua rappresentazione. Storia, cultura e società possono legittimare questa o quella interpretazione proposta sopra, ma è assolutamente indispensabile ricordare che si tratta di un argomento di estrema importanza soprattutto nel momento attuale.

Per intenderci, il mondo classico ed antico di cui si è appena discusso non prendono in considerazione, per proprie peculiarità storiche e geografiche, quello che invece al giorno d'oggi è sicuramente il punto sul quale più di ogni altro deve fissarsi la nostra sensibilità ed attenzione: l'ambiente.

In questo scorcio di tempo e spazio ormai tutto si è confuso ed integrato in una sorta di caos culturale per cui appare fuori luogo discutere di argomenti (apparentemente) obsoleti, quasi accademici, come la Grande Opera, la visione eraclea del panta rei, lo squarcio del Mar Rosso o le abluzioni del Giordano, ma ammesso che ciò sia accettabile, a noi resta pur sempre il dovere irrinunciabile di pensare all'acqua come fonte di vita e con questa completamente identificabile.

Una goccia, una sola goccia di essa racchiude in sé la saggezza e la forza della imperitura creazione, pur essendo frutto di una reazione chimica tanto semplice quanto disarmante: due atomi di idrogeno ed uno di ossigeno. Appunto H₂O.

Antonio Falcone



Racconto di un pendolare



Con questo racconto vorrei porre in evidenza i problemi e le difficoltà che io pendolare, come tanti altri, incontro quasi tutti i giorni per andare a lavorare.

Da 7 anni a questa parte è cambiato tutto. Non ho un turno fisso come prima e proprio a causa di ciò nascono i tanti problemi per cui sono costretto a combattere con orari ed un servizio del trasporto mai programmato a favore dell'utente.

Da molti anni ci lamentiamo del servizio, degli orari, segnaliamo mezzi insufficienti, e questo viene esteso a tutte le destinazioni della nostra Lomellina. Succedeva prima con i vecchi gestori STAV e ARFEA, nulla è cambiato oggi, anche con il nuovo ed unico gestore AUTOGUIDOVIE. (i pendolari "storici" possono confermare).

Ora arriva anche il periodo estivo ed il mese di agosto, cui seguirà la tradizionale riduzione di tutte le corse, come a Natale e Capodanno, Pasqua ecc. ecc. ma, se una volta tutti stavano a casa per queste ricorrenze, a godersi vacanze e famiglia, oggi sapete bene che si lavora sempre ed anche la domenica ma i servizi di trasporto pubblico, quando vanno bene, sono pro-

grammati come nel secolo scorso.

Se ci sono più abbonati, maggiore vendita di biglietti significa che l'indotto è aumentato in un modo esponenziale, allora mi chiedo:

perché essere costretti a viaggiare sui pullman in piedi?

assistere, negli orari più sensibili della giornata, a pullman che partono senza rispettare le fermate?

ed infine perché tacere sui molti ritardi che nella maggior parte dei casi vengono sanzionati dai datori di lavoro?

Ringrazio lo sportello Consumatori e L'Amministrazione Comunale di Dorno per aver dato vita e spunto ad un incontro per dare voce ai pendolari.

Il 15 Giugno scorso in quelle sedi si è costituito il Comitato pendolari della Lomellina con queste prerogative:

Raccogliere le istanze dei pendolari e rappresentarle presso le Istituzioni ed i gestori dei trasporti.

Segnalare le esigenze dei diversi territori e cercare di armonizzare le varie richieste.

Esprimere le necessità delle varie tipologie di utenza: Lavoratori, Studenti, Anziani ecc.

Suggerire miglioramenti per ottimizzare il

servizio.

Analizzare le problematiche ed i disservizi, suggerendo soluzioni.

Ho partecipato a questo incontro molto interessante e ho visto una larga partecipazione di pendolari provenienti dai comuni di Gropello C., Dorno, Garlasco, Tromello, Scaldasole, Mezzana Bigli, Sannazzaro, Pieve del Cairo, Sale, che sono poi tutti i paesi sulla linea per Milano, Pavia, Vigevano e Voghera.

Ho dato il mio contributo e sono ancor più soddisfatto di far parte di questo nascente comitato.

E' stato redatto un primo documento contenente le nostre richieste da avanzare all'agenzia Regionale del T.P.L. che ci ha informato che a breve ci sarà un incontro.

Mi auguro che le Amministrazioni dei Comuni interessati si uniscano ai pendolari per far sentire la propria voce e ottenere garanzie concrete in merito ai trasporti per dare la possibilità a tutti di viaggiare in tutta serenità, secondo le proprie esigenze.

**Un caro saluto a tutti.
Vincenzo Giandinoto**

**FIBRA OTTICA
INDUSTRIALE
PER LE AZIENDE**

CROTTI

&partners



Numero Verde
800 682 793

Via Cavriana 3 • 20134 MILANO • Tel. 02 73911 • www.crottiandpartners.com

I cinquant'anni di sacerdozio di Don Giancarlo

Inizio festoso dell'estate 2018 a Gropello Cairoli: i parrocchiani della comunità della città hanno fortemente voluto festeggiare il Parroco, Don Giancarlo Vacchelli, da 16 anni responsabile della Parrocchia di San Giorgio Martire.

L'occasione della festa è stata offerta dal Giubileo della Sua Ordinazione sacerdotale avvenuta il 23 giugno 1968 nel Duomo di Vigevano.

Cinquant'anni sono un traguardo non sempre raggiungibile, anzi le vicende umane, la salute e la forza fisica, lo spirito d'iniziativa, spesso negli anni coinvolgono così tanto l'uomo da renderlo debole, provato, ricco di esperienza, ma talora sfiduciato e pronto al ritiro a vita privata. Per Don Giancarlo non è ancora giunta l'ora di fermarsi, di spegnere la lampada accesa 50 anni fa e sempre alimentata nelle varie Comunità in cui ha prestato il suo servizio e ha operato portando e diffondendo la parola e l'insegnamento del Vangelo, ha accolto tanti giovani, ha aggregato tanti adulti e confortato altrettanto anziani e malati.

Così domenica 24 giugno nel giorno della ricorrenza di San Giovanni Battista, le tre Comunità di Mede, di Vigevano e di Gropello gli hanno tributato un momento di festa, di riconoscenza e di ringraziamento particolarmente sentiti.

La Santa Messa domenicale delle ore 10.30 lo ha visto protagonista del rito celebrato con i sacerdoti di origine gropellese: Don Virginio Cantoni, Don Angelo Croera, Padre Giovanni Prina, e con due suoi collaboratori, uno del passato: Don Giorgio e uno del prossimo futuro Don Paolo.

Dopo un solenne ingresso in Chiesa, Don

Giancarlo è stato accolto da tante persone, dalla presenza di bambini, di ragazzi, di adulti e da un gruppo di anziani dell'Istituto Sassi, di cui è consigliere e dove ogni settimana porta e distribuisce ai malati ricoverati un buona parola di conforto e l'Eucarestia. L'omelia di Don Angelo ha sottolineato la figura di prete del Parroco, coerente sempre con la sua scelta operata tanti anni fa, fedele agli ideali, ai principi e ai dogmi della fede cattolica a cui si è votato 50 anni



orsono, sostenuto dai suoi genitori, che lo hanno accompagnato per un buon tratto del suo cammino.

Affollata è stata la distribuzione dell'Eucarestia; a seguire sono iniziate le dediche di omaggi concreti e le dimostrazioni di affetto e di stima dei presenti.

La signora Sindaco ha rivolto, a nome di tutto la cittadinanza, parole di riconoscenza a Don Giancarlo per le attenzioni che costantemente presta a chi ha bisogni e necessità; ha sottolineato la sua imparzialità e riservatezza nei confronti delle varie posizioni politiche e sociali. Don Giancarlo non si è mai schierato, ma ha accolto sem-

pre tutti con la medesima cordialità, partecipando anche ai vari momenti di manifestazioni e iniziative civili; infine, il Sindaco ha consegnato una targa ricordo.

Hanno partecipato anche le due suore, che hanno lavorato a Gropello negli ultimi anni della loro presenza in Parrocchia, Suor Adalgisa e Suor Camilla e che hanno offerto l'occasione ai bambini della Scuola dell'Infanzia "A. Cairoli", di cui il Parroco è Presidente, di donargli un prezioso album in cui inserire le fotografie della giornata. Suor Camilla ha rivolto un breve saluto a Don Giancarlo, ricordando gli anni passati nella comunità gropellese. Anche i parrocchiani della Madonna Pellegrina di Vigevano, dove il prelado ha trascorso ben 26 anni, lo hanno omaggiato con sentite parole e con un dono. Alla fine il Dott. Mimmo Bacchetta, incaricato del Consiglio finanziario della Parrocchia, ha consegnato la benedizione papale fatta pervenire, per l'occasione dei 50 anni di Ordinazione del parroco, direttamente dal Vaticano e autenticata

da Papa Francesco e incorniciata preziosamente.

Don Giancarlo è apparso commosso e grato a tutti; ha sottolineato la dedizione e la bravura della Scuola Cantorum, che ha accompagnato tutto il rito. Ha presentato il suo nuovo collaboratore, che sarà a Gropello da settembre: Don Paolo Butta, novello sacerdote consacrato la settimana prima a Vigevano.

Un lauto rinfresco in Oratorio ha concluso la cerimonia: ci sono stati saluti, cordialità, fotografie di gruppi, abbracci e tanti auguri di buon proseguimento per Don Giancarlo.

Le organizzatrici della giornata di festa

Protezione Civile: avanti tutta!

La Protezione civile si è distinta negli ultimi decenni in Italia per la propria dedizione, professionalità, organizzazione e spirito di sacrificio, tanto da farsi apprezzare da tutta la popolazione. Anche a livello locale a Gropello Cairoli abbiamo sempre avuto un gruppo di volontari assidui. Nel 2018 il Corpo Volontari di Protezione Civile "Gruppo CAIROLI" si è molto rinnovato: il gruppo si è arricchito di nuove energie che si stanno adeguatamente formando; ciò ha consentito una presenza nella vita del paese ancora più assidua.

Dopo una prima riorganizzazione a livello direttivo e un consolidamento del gruppo dei volontari nell'aprile del 2018, il gruppo è pronto ad espandersi ulteriormente.

Una delle iniziative più recenti e di suc-

cesso è stata la partecipazione alla manifestazione "EROE PER UN GIORNO" il 12 Maggio 2018 nei pressi del Campo Sportivo Comunale: è stata una giornata di sensibilizzazione ai temi della Protezione Civile, dedicata ai bambini delle Scuole Elementari; durante la manifestazione,



che ha visto coinvolte altre Associazioni e Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Pavia, sono state eseguite varie dimostrazioni nei vari settori di intervento della Protezione.

Un ringraziamento ai dipendenti del Comune e all'Amministrazione di Gropello Cairoli per il supporto offertoci e anticipatamente per quello che...ci daranno anche in futuro!

Per contattare il Corpo Volontari di Protezione Civile "Gruppo CAIROLI" scrivete al nostro indirizzo di posta elettronica gruppo-cairoli.protciv@gmail.com.

Vi aspettiamo: VOLONTARI CERCASI...!

Agnese Collegini
Presidente Gruppo
Protezione Civile CAIROLI

Un cavallo per amico

Durante l'anno scolastico 2017/2018 si è svolto un meraviglioso intervento di riabilitazione equestre presso il maneggio "S. Andrea" - località S. Spirito - grazie alla condivisione educativa ed al contributo economico che hanno unito la Scuola Primaria e l'Amministrazione Comunale della nostra città.

Insieme, infatti, abbiamo deciso di affrontare il tema dell'INTEGRAZIONE e del BENESSERE degli alunni disabili concentrandoci sia sull'aspetto fisico sia quello psicoaffettivo, facendo riferimento proprio alla Pet Therapy: una pratica che con l'ausilio di diversi tipi di animali si pone come obiettivo quello di soddisfare il bisogno d'amore, d'affetto e di legami interpersonali, favorendo la formazione di un buon equilibrio fisico e mentale.

Il progetto proposto dalla responsabile del maneggio, Sig.ra Barbara Invernizzi, sposava perfettamente questo intento. Così gli alunni diversamente abili hanno partecipato gratuitamente a dieci interventi della durata di circa un'ora.

In che consiste la riabilitazione equestre? Il termine "riabilitazione equestre" si usa comunemente per riferirsi ad interventi che coinvolgono tutte le forme di relazione uomo-cavallo a scopo terapeutico. La riabilitazione equestre propriamente detta

è rivolta sia a persone con disabilità lievi e patologie derivate da incidenti che in seguito potranno passare alle altre fasi della riabilitazione, sia a persone con patologie più gravi. Non sono pensate per guarire, quanto piuttosto per migliorare la qualità della vita. La terapia ha luogo sia a terra sia a cavallo: in un primo momento sono previste attività di avvicinamento e cura dell'animale, per passare poi a esercizi in sella. L'ambiente estremamente familiare e rassicurante che ha accolto i bambini ha permesso di sciogliere in poco tempo i loro dubbi e timori di fronte a questi splendidi animali: la paura di fargli del male con una spazzolata troppo decisa del manto o della criniera, la paura di non essere sufficientemente all'altezza delle richieste, la paura di mostrare la propria sensibilità, la paura di non essere accettati nel proprio fare, a volte goffo ed impacciato... Ed ecco come per magia, non appena le difese si abbassano, infinite domande, curiosità ed emozioni inaspettate trovano il giusto spazio per emergere e con loro anche gli innumerevoli benefici. Gli esercizi in sella ed il contesto del maneggio, infatti, hanno lavorato sulla stimolazione cognitiva, favorito il miglioramento delle capacità di concentrazione, logica e memorizzazione degli alunni. Anche i sensi sono intensamente stimolati da ogni

attività realizzata a contatto con il cavallo. Barbara ed i suoi giovani collaboratori, hanno lavorato anche sull'equilibrio, il tono muscolare, coordinazione e consapevolezza motoria.

Il principale beneficio, sul piano psicologico è stato l'aumento dell'autostima generato dalle piccole responsabilità assegnate ai bambini.

Le attività di cura del cavallo e le regole del maneggio, inoltre, hanno aiutato ad assimilare modelli comportamentali positivi che possono contribuire a ridurre l'aggressività e ad aumentare le capacità relazionali.

Il cavallo, infatti, è diventato un canale di mediazione, favorendo l'apertura degli alunni verso il mondo esterno, stimolando le abilità di socializzazione.

Accarezzare un cavallo, prendersi cura di lui e cavalcarlo sono state azioni in grado di generare un profondo stato di benessere psicofisico; hanno reso felici non solo i bambini ma anche gli adulti coinvolti in questa esperienza, nella quale emerge in modo semplice e chiaro il valore della nostra unicità, l'importanza del rispetto per ogni essere vivente, il benessere che nasce dal mettere a disposizione dell'altro il meglio di sé.

Maestra Tiziana



Lettera di un "Pulcino" ...In merito ai disordini che succedono durante le partite di calcio



Caro papà, lo sai che quasi mi mettevo a piangere dalla rabbia quando ti sei arrampicato sulla rete di recinzione, urlando contro l'arbitro?

Forse è vero che l'arbitro ha sbagliato... ma quante volte io ho fatto degli errori, senza che tu mi dicessi niente... Anche se ho perso la partita "per colpa dell'arbitro", come dici tu, mi sono divertito lo stesso!

Ho ancora molte gare da giocare e sono sicuro che se non griderai più, l'arbitro sbaglierà di meno!

Papà, capisci, io voglio solo giocare, ti prego... lasciami questa gioia.

Non darmi suggerimenti che mi fanno solo innervosire "Tiraa, passaaa, buttalo giù...!!".

Mi hai sempre insegnato a rispettare tutti, anche l'arbitro e gli avversari, e ad essere sempre educato... ma se buttassero giù me, quante parolacce diresti?

Un'altra cosa papà, quando il Mister mi sostituisce o non mi fa giocare, non arrabbiarti! Io mi diverto anche a vedere i miei

amici, stando seduto in panchina. Siamo in tanti ed è giusto far giocare tutti (come dice il Mister).

E... per piacere, insegnami a pulire le mie scarpe da calcio: non è bello che tu lo faccia al mio posto: ti pare...?!!

Scusami papà, ma non dire alla mamma, al ritorno della partita "oggi ha vinto" o "oggi ha perso" dille solo che mi sono divertito e basta...

E poi, ti prego, non raccontare che abbiamo vinto perché ho fatto un goal bellissimo. Non è vero, papà! Ho buttato il pallone dentro la porta perché il mio amico mi ha fatto un bel passaggio; il nostro portiere ha parato tutto, perché tutta la squadra si è impegnata moltissimo. Per questo abbiamo vinto (l'ha detto anche il Mister).

E ascoltami papà, al termine della partita, non venire nello spogliatoio per vedere se faccio bene la doccia o se so vestirmi: che importanza ha se mi metto la maglietta storta? Papà, devo imparare da solo!! Sta sicuro che diventerò grande anche se avrò la maglietta rovesciata, ti sembra?!

E lascia portare a me il borsone; vedi? C'è stampato sopra il nome della mia squadra e mi fa piacere far vedere a tutti che gioco a pallone.

Non prendertela, papà, se ti ho detto queste cose, lo sai che TI VOGLIO BENE, ma adesso è già tardi: devo correre al campo per l'allenamento... Ciao.

Il tuo Pulcino Luca

UnipolSai
ASSICURAZIONI

**AGENZIA GENERALE
LOMELLINA**

*Geom. Stefano Coltelli
& Rag. Cristiano Coltelli*

GROPELLO C. - Corte S.S. Trinità, 2
Tel. 0382.815185 - Fax 0382.815655
lomellina@gasai.it

Spazio per le minoranze consigliari

La rete delle Farmacie interconnesse all'attività dei comuni soprattutto quelle dei piccoli comuni, può e deve divenire uno strumento di servizio oltre che rappresentare un primo presidio sanitario del territorio, queste le indicazioni condivise ad ogni livello Istituzionale.

Un tempo proprio nei piccoli comuni, il farmacista come il medico o il sindaco erano un primo riferimento, ma ancora oggi per molte realtà, le condizioni permangono tali e uguali.

Ecco perché in un momento di riforme istituzionali, dove si profilano anche radicali riforme sociosanitarie, diviene imperativo riflettere come interagire ed insieme provare a risolvere qualche aspetto.

Ad esempio nel caso di Gropello Cairoli, come ben sappiamo, si è provvisto di un'unica farmacia, certamente un punto di riferimento importante ma che probabilmente può risultare a tanti insufficiente, a svolgere pienamente quel riferimento costante e certo per 365 giorni l'anno.

Questa unicità, pur interconnessa a figure istituzionali territoriali sopra citate (farmacisti - medici - sindaci) potrebbero quanto prima intraprendere dialoghi per sviluppare modelli di servizio attesi da bisogni ed altrettante aspettative cittadine o territoriali.

Sempre nel nostro caso, quando la "farmacia è unica" e tra comuni limitrofi si intende "distanze chilometriche", sembra inverosimile che non si attui alcun tentativo rivolto

Se sussiste la **condizione** per una **2ª farmacia** non vi è bisogno di motivazione

a dotare la cittadinanza di una 2ª farmacia. L'Italia si sa, è un paese di piccoli comuni spesso costretti a convenzionare attività e servizi, ma la farmacia è un presidio sanitario irrinunciabile e come tale, se si volge lo sguardo alle fasce deboli della cittadinanza, anche Gropello Cairoli merita un vero servizio e un presidio farmaceutico costante, di riferimento certo, nonché attrezzato a superare "orari giornalieri" o "periodi vacanzieri" tutelando l'utente cittadino, nelle mille difficoltà quando è costretto a ricercare altre farmacie in altri comuni distanti svariati chilometri.

Proprio mentre scriviamo, il pensiero corre al periodo più complesso, "le classiche ferie di agosto" che inevitabilmente prospettano serrande chiuse e tanti servizi con il conta gocce, e di conseguenza, come sempre, trovare chiusa per 1 o 2 settimane l'unica farmacia di riferimento per un bacino di residenti che sfiora le 5000 unità, non è gradevole e neppure sensato.

Riassumendo il significato di questo nostro appello, crediamo possibile esplorare il corposo riferimento legislativo, per dotare la comunità di servizi essenziali e irrinunciabili.

A nostro modesto parere le possibilità ci sono:

1. A seguito delle modifiche del quadro normativo e ai cambiamenti demografici, molti comuni possono attivare una farmacia comunale, affidandola poi in gestione tramite

concessione.

2. Nel contesto del rinnovato decreto legge n. 1/2012, le farmacie si caratterizzano 1 per il riferimento diretto del territorio 2 in ragione di programmazioni comunali 3 a servizio/presidio della popolazione residente.

-In virtù della normativa sopra richiamata, secondo la sentenza del Consiglio di Stato, la Regione non è tenuta a pianificare l'individuazione di siti dove collocare le farmacie, né, in alternativa, motivare esplicitamente la scelta delle specifiche esigenze territoriali.

-In particolare il decreto legge n. 1/2012, ha modificato l'art. 1 della legge n. 475/1968, abbassando a 3300 il coefficiente per la determinazione del numero delle farmacie spettanti a ciascun comune con il criterio demografico, e l'art. 2, semplificando la procedura di revisione periodica del numero delle farmacie spettanti ai singoli Comuni, nel senso di rimettere tale compito unicamente all'amministrazione comunale.

PER QUANTO SOPRA SI INVITA L'AMMINISTRAZIONE AD INTRAPRENDERE UN PERCORSO CARO A TANTI.

Progetto Futuro Gropello Comune Virtuoso

Ai sensi degli artt. 2 e 8, lett. c) del Regolamento di "in Comune" questo spazio è riservato alle minoranze. Nel medesimo Regolamento non è stata disciplinata alcuna forma di censura, pertanto, gli estensori degli articoli si assumono interamente la responsabilità dei contenuti dei propri scritti.

L'albero di Carlo - Il nuovo libro sul Prof. Carlo Cantoni

Posata a ritroso la clessidra del tempo sulla scrivania, ho cominciato ad osservare il sottile filo di sabbia scendere lentamente ma inesorabilmente fino a quando un granello bianco, più grande e lucido ha fermato i miei pensieri. Certo è stata suggestione ma ciò mi ha indotto ad immergermi nella ricerca più attenta fatta di date, documenti, luoghi che hanno costituito la vita di Carlo Cantoni. Avevo a disposizione poco, anche se significativo: la sua Casa, la Cappella con il magnifico monu-

mento, qualche cimelio e alcuni scritti per la maggior parte filosofici ma non miravo a tale approfondimento. Il mio desiderio consisteva nel capire l'Uomo. Ho iniziato così a rovistare tra archivi, anagrafi annotando tutto ciò che potesse far divenire quel sottile filo di ragnò, una tela da poter osservare e disegnare.

Presto la ricerca si è trasformata nella saga familiare in cui Lui trova collocazione insieme a quanti lo hanno preceduto e seguito. Purtroppo, come accade nella Storia, molto si è perso e la realtà documentata si sposa con l'immaginazione in maniera indissolubile sullo sfondo volutamente sfocato di quasi tre secoli di Storia.

Non intendo anticipare nulla a chi avrà la bontà di leggere anche perché, da menestrello, se dovessi riscrivere tutto forse lo farei con parole diverse: è una "cantastoria".

I Protagonisti sono tutti figure certe e documentate. Le comparse? Non so ma sicuramente corrispondono allo spirito che ho percepito e percepisco rivisitando i luoghi dove Carlo visse ed osservando la stupenda scultura commissionata dalla moglie,

Nina.

Concludo sottolineando ciò che la mia immaginazione, assai vicina al vero, mi ha inconsciamente suggerito: il ruolo delle Donne. Protagoniste, comparse, di alto lignaggio, umili ma tutte, ad eccezione di alcune, degne di essere accostate ad un Animo Grande.

La presentazione avverrà Sabato 6 Ottobre alle ore 16,30 presso La Sala Cantoni di Gropello Cairoli.

Alessandra Venco

Associato
Studio Tecnico
C
R
C
dei Geometri
Monica Butta
Roberto Garlaschini
Carlo Castoldi
**Studio Tecnico
Associato C.R.C.**
Piazza Zanotti, 11/12 - GROPELLO CAIROLI
Tel e Fax 0382.817065
E.mail: studiocr@virgilio.it - www.studiocr.it

**PASQUALINO
RANDONI
PIASTRELLISTA**

Via Europa, 29 B
GROPELLO CAIROLI (PV)
Cell. 339.6472571 • bacon75@libero.it

FARMABIOS

ACTIVE PHARMACEUTICAL INGREDIENTS

Via Pavia, 1 - Gropello Cairoli (PV) - Tel. +39 0382.8191 - Fax +39 0382.815886 - www.farmabios.net

VICINI AL TUO SORRISO



 **CLD**
Cairoli
ODONTOIATRIA SPECIALISTICA

Via della Libertà 51, Gropello Cairoli (PV)
Tel 0382 814222 - gropello@cldservizi.it - www.cldservizi.it

 CLD Odontoiatria Specialistica
Direttore Sanitario Dr.ssa Sara Zambelli